

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 aprile 2023, n. G05179

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Settimo interpello - Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 16 del Comune di Pomezia (RM)

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Settimo interpello –
Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 16 del Comune di Pomezia (RM)

**IL DIRETTORE REGIONALE AD INTERIM
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 70 del 28.02.2023 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Marco MARAFINI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

TENUTO CONTO dell'esito del primo, del secondo, del terzo, del quarto, del quinto e del sesto interpello indetti rispettivamente con determinazioni n. G01640 del 26.02.2016, n. G06403 del 21.5.2018, n. G09083 del 04.7.2019, n. G02298 del 03.3.2020, n. G06675 del 03.6.2021 e n. G13367 del 03.11.2021, delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte;

VISTO l'art. 11 del bando di concorso che alla lett. d) prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

VISTO l'Allegato A della determinazione n. G12963 del 25.10.2021 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il settimo interpello;

RAVVISATA la necessità di indire il settimo interpello per assegnare le sedi di cui sopra;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15523 del 14.12.2021, pubblicata sul BURL n.119 del 23.12.2021, con la quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 16 del Comune di Pomezia (RM) alla candidatura in forma associata collocatasi all'829° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 48) composta da CIOTTI Patrizia (referente), RIPOSO Stefania (associato) e GANDOLFO Maria Cristina (associato);

CONSIDERATO che il modulo allegato alla predetta determinazione di assegnazione doveva essere compilato e sottoscritto a cura di ciascun componente dell'associazione per l'accettazione, a pena di decadenza della titolarità;

PRESO ATTO del modulo di accettazione della candidatura in questione datato 03.01.2022 e dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione regionale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G08151 del 23.6.2022 con la quale, su istanza delle assegnatarie, è stata concessa una proroga dell'apertura della sede farmaceutica al termine del 31.12.2022;

VISTA, altresì, la determinazione n. G18256 del 21.12.2022 con la quale è stata concessa, su istanza delle assegnatarie, una nuova proroga all'apertura entro il termine del 31.3.2023 a seguito del ricorso al TAR Lazio, Sez. Roma, ex artt. 117 e 31 c.p.a., R.G. n. 14492/2022, notificato in data 25.11.2022, promosso dalla candidatura associata *per la declaratoria di illegittimità del silenzio – inadempimento serbato sull'istanza avanzata dalle farmacisti in data 16.6.2022 volta ad autorizzare l'apertura della sede farmaceutica al di fuori del perimetro di competenza territoriale della zona 16°, seguita dalla nota del 16.9.2022 con la quale si insisteva per la revisione del perimetro della pianta organica comunale delle farmacie e della nota del 13.10.2022 con la quale il Comune veniva diffidato a procedere entro e non oltre trenta giorni alla predetta revisione* e per il quale il Tar del Lazio, sez. Roma, ha fissato l'udienza di discussione per il 31.01.2023;

PRESO ATTO della sentenza del TAR Lazio – Sezione Seconda Bis – n. 02668/2023, pubblicata il 15.02.2023, che, pronunciandosi sul ricorso n. R.G. 14492/2022, *in parziale accoglimento del ricorso, dichiara l'illegittimità del silenzio tenuto dal Comune di Pomezia in ordine all'istanza del 13/10/22 presentata da Patrizia Ciotti e, per l'effetto, condanna l'ente locale a riscontrare, con provvedimento espresso, la predetta istanza nel termine di trenta giorni dalla comunicazione o notificazione della presente sentenza e nel caso di perdurante inerzia dell'ente locale, il Tribunale, nomina, sin d'ora, un commissario ad acta nella persona del Prefetto di Roma il quale, anche a mezzo di funzionario delegato con atto formale, provvederà a riscontrare, con provvedimento espresso da adottarsi nei successivi trenta giorni, l'istanza del 13/10/22;*

PRESO ATTO della delibera n. 31 dell'8.3.2023, adottata dal Comune di Pomezia in adempimento alla suddetta sentenza, acquisita agli atti regionali con prot.n. 269292 del 10.3.2023, avente ad oggetto: *“Conferma senza modifiche per l'anno 2022 della pianta organica delle farmacie all'interno del territorio comunale di cui alla deliberazione di giunta comunale n. 134 del 01.07.2020 e relativi allegati”*, nella quale l'Amministrazione comunale statuisce:

- che all'interno della sede farmaceutica n. 16 risulta la sussistenza di immobili con destinazione commerciale;
- che in base alla popolazione residente al 31 dicembre 2021 non può essere autorizzata l'apertura di una nuova farmacia;
- che non è consentita l'apertura di una sede farmaceutica al di fuori del perimetro territoriale della zona di pertinenza della medesima;

- di confermare senza modifiche per l'anno 2022 la pianta organica delle farmacie all'interno del territorio comunale di cui alla D.G.C. n. 134 dell'1.7.2020 (*Cfr D.G.R. n. 487 del 28.7.2020 – Presa di atto della revisione della pianta organica delle sedi farmaceutiche del comune di Pomezia – revisione anno 2016 – riconfermata con la D.G.R. n. 566 del 5.8.2021 – Presa di atto della revisione della pianta organica delle farmacie di Roma Capitale e dei comuni della Provincia di Roma anni 2018 – 2020*);

PRESO ATTO, altresì, della pec, acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi con prot.n. 354706 del 30.3.2023, con la quale le assegnatarie chiedono una ulteriore proroga all'apertura in considerazione dell'avvenuto deposito al Tar Lazio in data 29.3.2023 del ricorso finalizzato all'annullamento, previa adozione di atti cautelari, della delibera n. 31 dell'8.3.2023 del Comune di Pomezia;

STABILITO che è interesse e dovere degli assegnatari individuare l'allocazione della sede farmaceutica nel relativo perimetro di pertinenza, indipendentemente dal contenzioso sollevato, in considerazione dell'esito incerto del medesimo;

STABILITO che, nel caso il ricorso di cui sopra non fosse accolto, gli assegnatari dovranno procedere all'apertura della sede farmaceutica onde evitare di incorrere nella decadenza dell'assegnazione per scadenza dei termini di proroga riconosciuti;

RAVVISATA, tuttavia, la possibilità di concedere una ulteriore proroga per l'apertura della sede farmaceutica n. 16 del Comune di Pomezia (RM) entro il termine del 30.9.2023 in attesa della risoluzione del contenzioso;

STABILITO che una ulteriore proroga sarà valutata previa richiesta scritta, tenuto conto delle considerazioni e decisioni assunte dal Tar Lazio adito, evidenziando, tuttavia, che non potranno essere accolte reiterate richieste di proroga giustificate dall'esistenza di contenziosi in atto che nel concreto stanno producendo come unico effetto la persistente mancata erogazione dell'assistenza farmaceutica alla collettività;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di stabilire che è interesse e dovere degli assegnatari individuare l'allocazione della sede farmaceutica nel relativo perimetro di pertinenza, indipendentemente dal contenzioso sollevato, in considerazione dell'esito incerto del medesimo;
2. di stabilire che, nel caso in cui il ricorso in questione non fosse accolto, gli assegnatari dovranno procedere all'apertura della sede farmaceutica onde evitare di incorrere nella decadenza dell'assegnazione per scadenza dei termini di proroga riconosciuti;
3. di concedere, tuttavia, la proroga all'apertura, entro il termine del 30.9.2023, della sede farmaceutica n. 16 del Comune di Pomezia (RM), assegnata alla candidatura in forma associata, collocata all'829° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 48) composta da CIOTTI Patrizia (referente), RIPOSO Stefania (associato) e GANDOLFO Maria Cristina (associato);
4. di prorogare, altresì, la rimozione delle eventuali incompatibilità che comunque dovranno essere rimosse prima del rilascio dell'autorizzazione all'apertura da parte del Comune;

5. di valutare una ulteriore proroga, previa richiesta scritta, tenuto conto delle considerazioni e decisioni assunte dal Tar Lazio adito, evidenziando, tuttavia, che non potranno essere accolte reiterate richieste di proroga giustificate dall'esistenza di contenziosi in atto che nel concreto stanno producendo come unico effetto la persistente mancata erogazione dell'assistenza farmaceutica alla collettività.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE AD INTERIM
(Marco Marafini)